

VareseNews

“Manutenzioni ed energia, ecco come ridurremo le spese”

Pubblicato: Giovedì 11 Ottobre 2012



A circa quattro mesi dal nostro insediamento come Giunta al Comune di Tradate, è **già tempo di un primo, provvisorio bilancio** per quanto riguarda l'Assessorato ai Lavori Pubblici. Non è facile soddisfare le legittime esigenze della cittadinanza con le poche risorse che abbiamo a disposizione: il tentativo che stiamo compiendo è una revisione accurata, **ma il più possibile equa delle spese effettuate in questa città.**

Chi afferma che la precedente amministrazione abbia lasciato **2,3 milioni di euro di avanzo di amministrazione sostiene una mezza verità.**

La cifra è corretta, ma circa 2 milioni di euro rappresentano somme vincolate, ovvero impegnate, ma non spese e quindi indisponibili.

Tutta la parte non vincolata, **281.000 euro per l'esattezza**, è stata **destinata alla Seprio Patrimonio Servizi**, che altrimenti avrebbe avuto difficoltà a pagare gli stipendi ai suoi dipendenti.

E questa è la riprova che l'attuale amministrazione **non ha nessuna intenzione di soffocare la propria azienda partecipata.**

E' doveroso da parte nostra setacciare e cercare di ridurre le macro spese. Una di queste riguarda il costo dell'energia, **che complessivamente grava sulle casse comunali per circa 800.000 euro.**

Questa è la somma che il Comune di Tradate spende complessivamente per la fornitura di gas ed energia elettrica.

Dopo un'attenta analisi dei consumi energetici, **diversi sono "i sorvegliati speciali"**: la fontana dei marinai (13.000 euro), la fontana di via Marconi (5.000), le scuole elementari (40.000 euro, Cesare Battisti in primis), Biblioteca Frera (25.000).

Per le fontane **stiamo studiando progetti alternativi**, che consentano il loro utilizzo a costo 0 per il Comune. Per le scuole e la biblioteca, sono in programma studi mirati da parte di esperti del settore.

Un'impresa privata installerà **impianti fotovoltaici su alcuni edifici Comunali**: in cambio, girerà gratuitamente al Comune il 30% dell'energia prodotta, eliminerà l'amianto ove presente, riparerà i tetti che necessitano manutenzione. Il tutto a costo 0 per il Comune.

Stiamo verificando **l'ipotesi di poter beneficiare dell'Iva al 10%**. Oggi il Comune paga infatti il 21% su tutte le forniture di energia e gas nelle scuole e nelle biblioteche, mentre la circolare numero 82 del 7 Aprile del 1994 del Ministero delle Finanze consentirebbe l'agevolazione fiscale.

Solo questo aspetto garantirebbe al Comune un risparmio di circa 30.000 euro annui.

Altra criticità emersa è rappresentata **dal costo di manutenzione per gli impianti di illuminazione pubblica**, pari a 80.000 euro Iva esclusa.

Investiremo nell'ammodernamento dei punti luce, molti dei quali fuori norma o obsoleti.

Utilizzeremo **nei cimiteri cittadini lampadine al led**, che durano 10 anni e consumano meno, ciò consentirà anche minori costi di manutenzione.

I risparmi così ottenuti potranno trovare adeguato **reimpiego nella manutenzione delle strade cittadine**, una delle tante emergenze che l'attuale amministrazione dovrà affrontare.

Questa è la **spending review che ci piace** e che cercheremo di attuare con la collaborazione di tutti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it